

DETERMINA N. 257/2023

CFI - COMPAGNIA FERROVIARIA ITALIANA SPA - AUTORIZZAZIONE AL RIMBORSO DEL
CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITÀ VERSATO PER L'ANNUALITÀ 2017
A SEGUITO DI SENTENZA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO DI STATO - IMPEGNO DI SPESA SUL
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO

il Segretario generale

Visti:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", ed in particolare l'art. 37, comma 1, con cui è stata istituita l'Autorità di Regolazione dei Trasporti e l'art. 37, comma 6, lett. b), come modificato dall'articolo 16, comma 1, lettere a-bis) e a-ter), introdotte dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, di conversione del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, che prevede il contributo per il funzionamento dell'Autorità;
- la delibera n. 139/2016 del 24 novembre 2016 con la quale l'Autorità ha stabilito misura e modalità di versamento del contributo riferito all'anno 2017;
- il DPCM 28 dicembre 2016, con il quale è stata approvata, ai fini dell'esecutività, la citata delibera n. 139/2016;
- la determina del Segretario Generale n. 13/2017 del 1° febbraio 2017 con cui sono state approvate le modalità operative relative al versamento e alla comunicazione del contributo per il funzionamento dell'Autorità per l'anno 2017;
- il Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità, approvato con delibera n. 109/2023 del 15 giugno 2023;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità n. 6/2013, del 12 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 10 bis "Atti di spesa" e l'art. 16, comma 1, che prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l'esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- il bilancio di previsione per il 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con Delibera dell'Autorità n. 241/2022 del 6 dicembre 2022;
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2845/2023 del 21 marzo 2023 che, respingendo l'appello proposto dall'Autorità nei riguardi della sentenza del TAR Piemonte n. 73/2020 del 27 gennaio 2020, ha disposto che, con riferimento all'annualità 2017, non trovi applicazione l'obbligo contributivo a favore dell'Autorità di regolazione dei trasporti rispetto ai servizi di trasporto ferroviario merci;

Considerato che:

- continuano, invece, a costituire fatturato rilevante ai fini contributivi per l'annualità 2017 la gestione di un'infrastruttura ferroviaria, come un terminal ferroviario merci e l'erogazione di servizi di manovra ferroviaria, trattandosi di ambiti estranei al giudizio definito con la suddetta sentenza;
- la menzionata sentenza del Consiglio di Stato reca efficacia *erga omnes* e produce effetti *ultra partes* in relazione alla caducazione delle disposizioni su cui si basava la richiesta, nei confronti degli operatori economici che erogano servizi di trasporto ferroviario merci, di corresponsione del contributo per il funzionamento dell'Autorità per l'annualità 2017;

- con nota ns. prot. n. 71512/2023 del 28 novembre 2023 l'operatore economico CFI - Compagnia Ferroviaria Italiana S.p.A. (CF: 09688871004) ha trasmesso la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della Delibera n. 139/2016 del 24 novembre 2016 rettificata sulla base di quanto disposto dalla sentenza sopra citata, da cui emerge che il contributo per il funzionamento dovuto per l'annualità 2017 da parte di CFI - Compagnia Ferroviaria Italiana S.p.A. ammonta ad euro 8.039,99;

- l'operatore economico in questione aveva versato un contributo per il funzionamento per l'annualità 2017 per un importo pari a euro 13.185,09, e quindi un maggiore importo rispetto a quanto effettivamente dovuto per euro 5.145,10;

Ritenuto opportuno:

- di dare seguito, alla luce di quanto disposto dalla sentenza del Consiglio di Stato sopra richiamata, al rimborso del contributo per il funzionamento dell'Autorità per l'annualità 2017, oltre agli interessi legali, come di seguito rappresentato:

OPERATORE ECONOMICO	CONTRIBUTO 2017 VERSATO	INTERESSI LEGALI	TOTALE DA RIMBORSARE CON INTERESSI
CFI - Compagnia Ferroviaria Italiana S.p.A. CF: 09688871004	5.145,10	328,89	5.473,99

DETERMINA

1. di disporre, per le motivazioni sopra illustrate, il rimborso del contributo per il funzionamento dell'Autorità, oltre che gli interessi legali, all'operatore CFI - Compagnia Ferroviaria Italiana S.p.A. (CF: 09688871004), relativamente all'annualità 2017, come di seguito specificato:

OPERATORE ECONOMICO	CONTRIBUTO 2017 VERSATO	INTERESSI LEGALI	TOTALE DA RIMBORSARE CON INTERESSI
CFI - Compagnia Ferroviaria Italiana S.p.A. CF: 09688871004	5.145,10	328,89	5.473,99

2. di impegnare sul capitolo 51300 del bilancio di previsione 2023 avente ad oggetto "Rimborsi a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso", Codice Piano dei Conti U.1.09.99.05.001 l'importo di euro 5.145,10 a favore dell'operatore CFI - Compagnia Ferroviaria Italiana S.p.A. (CF: 09688871004);
3. di impegnare sul capitolo 51600 del bilancio di previsione 2023 avente ad oggetto "Altri interessi passivi diversi", Codice Piano dei Conti U.1.07.06.99.999, l'importo di euro 328,89 a favore dell'operatore CFI - Compagnia Ferroviaria Italiana S.p.A. (CF: 09688871004);
4. di autorizzare il pagamento della somma di euro 5.473,99 a favore dell'operatore economico di cui al punto 1.;
5. di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Bilancio, contabilità e autofinanziamento di comunicare all'operatore economico di cui al punto 1. gli estremi del provvedimento di rimborso;
6. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 04/12/2023

il Segretario generale
GUIDO IMPROTA